

Decreto n. 1502 del 30 novembre 2023

**Liquidazione del saldo di € 20.352,84 relativo al contributo concesso all'Arcidiocesi di Modena–Nonantola per l'intervento con C.U.P. I99D16000880002, denominato *Chiesa parrocchiale di San Martino di Mugnano*, n. ordine 2200 degli allegati “C1” Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e “F” Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge di bilancio n. 205/2017 all'Ordinanza Commissariale n. 8 del 25 maggio 2023**

Richiamati i propri Decreti:

- n. 1679 del 8 novembre 2021 di “Assegnazione finanziamenti” con il quale è stata approvata la congruità della spesa e assegnato al soggetto attuatore, Arcidiocesi di Modena - Nonantola, per l'intervento n. ordine 2200 denominato *Chiesa parrocchiale di San Martino di Mugnano*, località San Martino di Mugnano, Modena (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), il finanziamento di € 151.409,36 che trova copertura:
  - per € 3.875,00, con le risorse di cui all'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;
  - per € 147.534,36 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- n. 949 del 10 luglio 2023, con il quale il finanziamento assegnato di € 151.409,36 è stato integrato con l'assegnazione di € 193.644,52, risultando così complessivamente pari a € 345.053,88; e l'integrazione di € 193.644,52 è stata posta a carico del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 767 del 15 maggio 2023 e la propria Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, con cui sono state approvate, con aggiornamento al 31 marzo 2023, le modifiche e integrazioni del Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali e dei Piani Annuali 2013-14-15-16-18, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 994.531.499,90, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 397.130.920,90 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- per € 21.721.011,00 con i fondi autorizzati in favore dell'Emilia-Romagna dal D.L. n. 115/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022 n. 142;

Vista la propria Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, ed in particolare il Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18, Allegato "C1", da cui risulta, per l'intervento n. ordine 2200, il finanziamento iscritto a Piano per l'importo di € 350.000,00, nonché l'inserimento nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato "F";

Tenuto conto che al soggetto attuatore sono state corrisposte a titolo di acconto le somme riportate nella seguente tabella, riepilogativa anche dei provvedimenti di liquidazione, ammontanti a € 310.548,49:

<b>Acconto</b>	<b>Decreto [n. e data]</b>	<b>Importo liquidato [Euro]</b>	
1°	1873 del 29/06/2017	3.875,00	=5%* € 77.500,00 importo assegnato con Ordinanza n. 6/2017
2°	1081 del 10/10/2022	60.503,64	=40%*€ 151.259,11 importo rimodulato a seguito di ribasso d'asta
3°	1085 del 04/08/2023	246.169,85	= 90%* € 345.053,88 importo assegnato con Decreto n. 949/2023 – (1°+2° acconto)
<b>Totale</b>		<b>310.548,49</b>	

Richiamato "L'aggiornamento della convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna", sottoscritto in data 29 dicembre 2022, n. repertorio 877 a seguito di Deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 e di propria Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022, volto a definire e regolare i principali aspetti operativi della collaborazione fra la Regione Emilia-Romagna – nella sua articolazione organizzativa - e il Commissario delegato per la ricostruzione, e concernente diversi ambiti, servizi e attività, tra cui quelle dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 e dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Viste

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1 aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";

- la Determinazione dell’Agenzia Regionale di Ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24 marzo 2022 recante in oggetto “*Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell’ambito dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 “*Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “*Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 01 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025*”;

Visto l’articolo 18, commi 2, 9, 10 e 13 del Regolamento allegato “E” Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, in cui è stabilito che:

- il soggetto attuatore può richiedere il saldo dopo la fine dei lavori, alla dimostrazione dell’avvenuta spesa quietanzata del 90%, e all’avvenuta fatturazione della restante percentuale anche se non quietanzata;
- il soggetto attuatore deve presentare, a conclusione dell’intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all’Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, i documenti per la verifica dell’intera spesa;
- l’Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 procede al recupero dei contributi corrisposti e risultanti non dovuti;

Preso atto che il soggetto attuatore, Arcidiocesi di Modena - Nonantola, tramite piattaforma informatica FENICE, ha comunicato per l’intervento n. ordine 2200:

- l’avvenuto inizio dei lavori in data 19 settembre 2022 e la relativa conclusione in data 31 luglio 2023;
- la spesa complessiva, interamente quietanzata, di € 330.901,33;

Rilevato che l’importo di € 330.901,33 trova copertura:

- per € 3.875,00 con le risorse di cui all’articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012;
- per € 327.026,33 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Vista la richiesta di saldo, presentata ai sensi dell’articolo 18, comma 3 del Regolamento allegato “E” Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, dal soggetto attuatore all’Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 attraverso la suddetta piattaforma FENICE, acquisita con protocollo CR/2023/7200 del 24 novembre 2023, per la liquidazione dell’importo di € 20.352,84, come risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale di € 330.901,33, detratti gli acconti erogati di € 310.548,49;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena,*

*Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l’assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale;

Dato atto che:

- il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del Decreto-Legge n. 74/2012, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2023, come da articolo 1, comma 764, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Accertato che l’importo richiesto di € 20.352,84, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 e attribuito, come sopra rilevato, a carico del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell’Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall’Ordinanza Commissariale n. 8 del 25 maggio 2023 per provvedere alla liquidazione del saldo di € 20.352,84;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al “Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012”;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 *“Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013”*;

Visto inoltre, il Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2023-2025 e in particolare l’“Allegato D alla sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R.n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017)*”:

- approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
- aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
- adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023;

Tenuto conto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente sopra citata;

#### DECRETA

- 1) di liquidare a favore del soggetto attuatore, Arcidiocesi di Modena - Nonantola, in attuazione dei Decreti nn. 1679/2021 e 949/2023, nonché dell'Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023, la somma di € 20.352,84, risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale detratti gli acconti erogati, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 2200 denominato *Chiesa parrocchiale di San Martino di Mugnano*, località San Martino di Mugnano, Modena;
- 2) di precisare che l'importo di € 20.352,84, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 994.531.499,90 autorizzato da ultimo con Ordinanza n. 8 del 25 maggio 2023 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) di evidenziare che il soggetto attuatore deve presentare all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo del suddetto intervento n. 2200, la documentazione per la verifica dell'intera spesa, in esito alla quale si procederà al recupero di eventuali contributi risultanti non dovuti, corrisposti complessivamente in € 330.901,33, di cui € 20.352,84 del presente saldo e € 310.548,49 dei precedenti acconti;
- 4) di incaricare l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 5) di specificare che il pagamento rientra tra i Contributi agli investimenti a famiglie e Istituzioni Sociali private (24.01.01), codice gestionale n. 386 (Circolare MEF del 2 febbraio 2009, n. 5 e smi);
- 6) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Bologna,

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)